



Domani la presentazione del volume per ricordare il messaggio e la passione civile del pensatore umbro

‘Marciare per la pace’: la lezione di Aldo Capitini

■ ANDREA FRAU
BASTIA

La Marcia della pace per la fratellanza dei popoli Perugia-Assisi promossa da Aldo Capitini nel settembre 1961 è un evento ormai dimenticato, ed anche il pensiero e la passione civile di quel grande umbro sono ormai presenti soltanto in ristrette cerchie di studiosi e nelle sparute schiere di militanti non violenti. Priorio con l'intento di promuovere il suo universale messaggio di pace e non violenza, l'Amministrazione

comunale di Bastia si fa promotrice della presentazione del volume "Marciare per la Pace". Nella sala consiliare del municipio, oltre all'autore Alarico Mariani Marini, interverranno domani, alle 18 e 30, il Sindaco Francesco Lombardi e la professoressa vice sindaco Nadia Cesaretti. Una iniziativa che vuole, a pochi giorni dalla marcia della pace per la fratellanza dei popoli, ricordare il pensiero e la passione civile di Aldo Capitini, ma non solo. Partendo dal messaggio del filosofo umbro che compie

quasi mezzo secolo si vuol sottolineare l'assoluta validità e la forza che oggi il suo pensiero, trae dall'attualità. La precisa volontà di presentare questo volume intende offrire un momento di riflessione e di attenzione alla cultura della pace. Il messaggio con cui Capitini declina insieme non violenza, pace e fratellanza tra tutti i popoli, a quasi mezzo secolo di di-

stanza, appare più che mai attuale, di una validità che trae forza anche dalla esperienza delle tante guerre di questi decenni e dallo smarrimento dell'immediato futuro. Tutto questo il libro si è proposto di rappresentare, non soltanto riproponendo la narrazione di quella "microstoria", ma per riflettere ancora su quanto quella esperienza ci ha consegnato di dure-

vole perché, come Capitini aveva scritto, destinata a preparare il futuro. Nadia Cesaretti, vice sindaco di Bastia, rimarca l'assoluta necessità di un confronto politico che non scada in inutili polemiche, ma che sappia essere costruttivo e partecipato. "In questo frangente storico - dichiara Cesaretti - resta ancora attuale la lezione pacifista di Aldo Capitini. La parola Pace non include esclusivamente un'opposizione alla guerra, ma è anche un modo di intendere i comportamenti. Così come la

violenza non si fa solo con le armi, ma molto spesso è rappresentata da attacchi verbali. Ultimamente a Bastia questo importante messaggio sembra essere stato messo nel dimenticatoio. È più che mai evidente la necessità di tornare a riflettere sul dialogo con una partecipazione vigile e continua. Un modo di vivere, che come ha insegnato lo stesso Capitini, si ripeta tutti i giorni e non solo nel momento in cui esplodono le situazioni".

NADIA CESARETTI

"Oggi è ancora evidente la necessità di tornare a riflettere sul dialogo"

ASSISI SI PREPARA AD OSPITARE LA MARCIA DI DOMENICA. LE ASSOCIAZIONI "AMICHE DEI BAMBINI" PREMIATE CON IL "PANE DELLA PACE"

I bambini e i giovani a scuola di solidarietà

■ An. Fr.
BASTIA

La città di Assisi, da sempre simbolo di pace e solidarietà, si sta preparando all'evento della "Marcia della Pace Perugia - Assisi", che si svolgerà domenica prossima. Numerose iniziative sono state annunciate per i prossimi giorni. Un modo per prepararsi all'evento di domenica e per dare rilievo alle numerose iniziative promosse dai vari enti nel corso dell'anno.

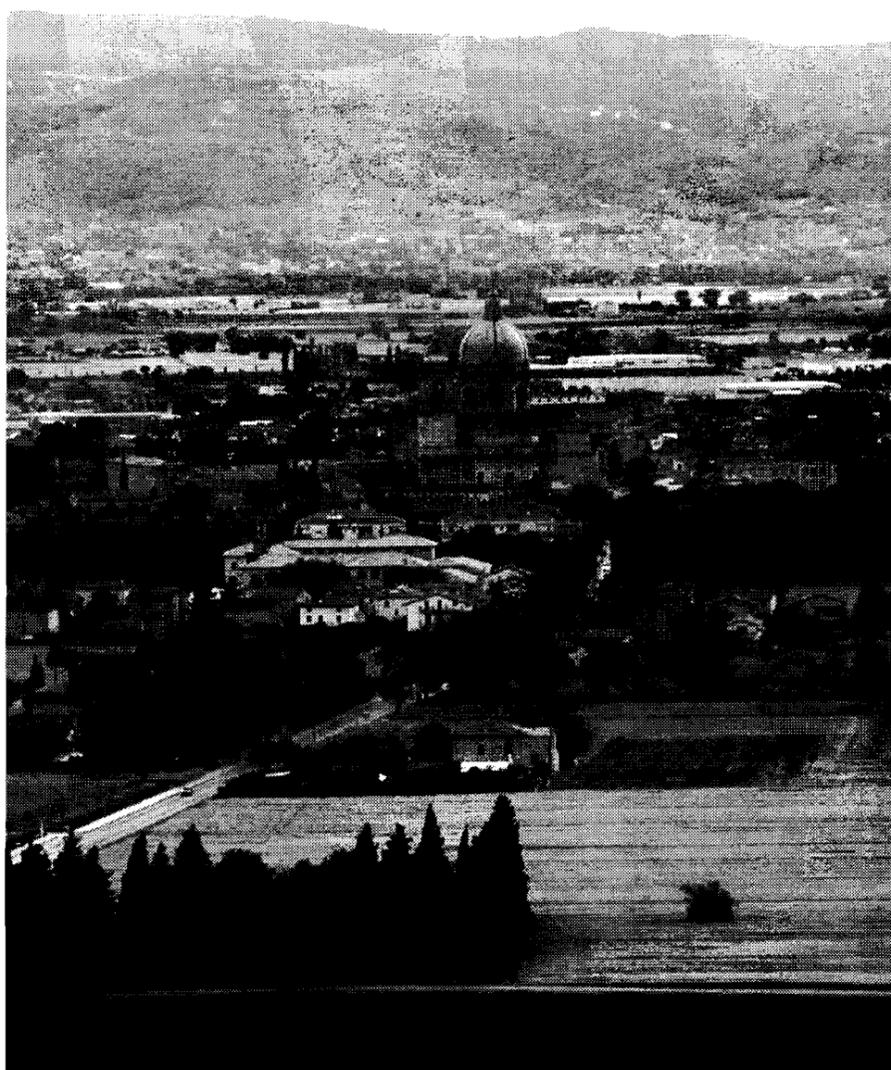
Domani (martedì) 2 ottobre alle ore 11,00 presso la sede di Santa Maria degli Angeli del Cesvol - in Via Verdi, 6 - il "Centro Internazionale per la pace fra i popoli" di Assisi consegnerà il 'pane dei bambini' alle associazioni che nel corso dell'anno si sono mostrate più sensibili ai temi e ai problemi dell'infanzia. La consegna del 'pane dei bambini' - ricorda il fondatore e presidente del Centro Pace, Gianfranco Costa - "è un gesto simbolico che lega l'universalità espressa dal simbolo-pane, all'universalità del diritto di tutti i bambini a una vita dignitosa". Il centro Internazionale per la Pace fra i Popoli di Assisi annovera l'iniziativa "pane per i bambini" tra le numerose che svolge da ormai qua-

si 30 anni, tra cui campagne di sensibilizzazione, e campagne di adozione a distanza nei vari Paesi disagiati del mondo.

Sono parecchie le associazioni "amiche dei bambini" che domani Gianfranco Costa premierà con il 'pane' simbolo, alla sede Cesvol di Assisi.

Sempre domani saranno protagonisti i giovani, al centro del progetto "La pace si fa a scuola". Presso la sala della conciliazione del Comune sarà presentato il progetto che vedrà riuniti ad Assisi dal 3 al 5 ottobre prossimo migliaia di studenti di tutte le scuole italiane, i loro docenti e genitori. Ideatore e promotore del progetto è il ministero della Pubblica Istruzione insieme al ministero della Difesa. L'opera è mirata a diffondere tra i giovani, la cultura della pace e dei diritti umani, nonché a sensibilizzare gli studenti verso un maggiore impegno nei confronti di queste tematiche.

All'incontro prenderanno parte il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, che ospita il meeting, il direttore scolastico regionale dell'Umbria, Nicola Rossi, la professoressa Rossela Aristei, dirigente dell'istituto comprensivo Assisi 1 e coordinatrice dell'evento.



LOTTERIA

SAN MICHELE

Ecco i numeri vincenti

Concluso il Palio, con la stupenda vittoria di Moncioveta, è arrivato il momento di svelare i numeri vincenti della lotteria di San Michele, edizione 2007.

Ecco i fortunati numeri vincenti.

Al primo posto, il biglietto 5200. Il fortunato vincitore vince un fantastico viaggio per 2 persone.

Al secondo posto corrisponde un centro tavola, aggiudicato con il biglietto 5972.

Chi possiede il biglietto 1164 si piazza al terzo posto e riceve in regalo una macchina per il sottovuoto.

Al quarto posto, con il biglietto 2905, equivale un impianto hi-fi.

Il quinto biglietto estratto, 1009, si porta a casa un tappeto.

Segue al sesto posto il biglietto 3704, accompagnato da un set di valige.

Settimo biglietto estratto 2706 riceve un quadro Batik.

L'ottavo classificato, con il biglietto 1438, vince una lampada da tavola.

Il nono biglietto sorteggiato, 3867, viene premiato con un orologio da polso.

L'ultimo biglietto estratto alla lotteria è il 3406 che si deve accontentare di un copritavolo.